

SAGGISTICA

DALL'OLOCAUSTO AL GULAG**Studi di cultura romena**di *Marta Petreu*Editore: **ORTHOTES**Pagine: **490**Formato: **15x21**Prezzo: **25.00 €**Pubblicazione: **28/10/2016**ISBN: **9788893140645**STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÀ E SCIENZE
SOCIALI

«La generazione '27, quella di Eliade, Cioran, Noica, Eugen Ionescu, Sebastian ecc., raccoltasi alla fine degli anni '20 e agli inizi degli anni '30 attorno alla figura carismatica e controversa di Nae Ionescu, ebbe molto presto lo stesso desiderio degli avanguardisti e dei surrealisti: la rottura con il passato e il rinnovamento attraverso la rivoluzione. Mentre gli avanguardisti sognavano una rivoluzione proletaria secondo il modello sovietico, l'élite di destra della generazione '27 (o i criterionisti di destra) aveva in mente una rivoluzione nazionale. L'atteggiamento antiborghese, il rifiuto dell'individualismo e la fiducia riposta nella rivoluzione e nel collettivismo erano però tratti comuni a tutti i giovani intellettuali e agli artisti dell'Europa dell'epoca». Il libro di Marta Petreu affronta in maniera documentata e coraggiosa gli spinosi problemi della storia della Romania e, soprattutto, della storia delle idee: la questione ebraica a partire dal XIX secolo fino alla soluzione finale, l'evoluzione ideologica di Rădulescu-Motru, le idee e le attitudini politiche della generazione '27, le complicate relazioni di Eliade con i legionari, il comportamento di Noica alle prese con la polizia politica sotto il regime stalinista romeno, la traiettoria politica e rivoluzionaria di Gherasim Luca, e molti altri aspetti fondamentali che riguardano figure come Cioran, Ionescu e Sebastian. Basato sull'analisi minuziosa delle fonti storiche, questo libro è il risultato di una visione filosofica e morale unitaria: assumere lucidamente il proprio passato per rendere possibile l'avvenire.

L'AUTORE

Marta Petreu, scrittrice, docente di Storia della Filosofia Romena presso l'Università Babeș-Bolyai di Cluj, si è formata nell'ambiente intellettuale del movimento letterario Echinox di Cluj. È caporedattore della rivista «Apostrof». È autrice di numerosissimi volumi e saggi sulla filosofia e la cultura romena, tra cui: I giochi del manierismo logico (1995), Ionescu nel paese del padre (2001), La filosofia di Caragiale (2003), Filosofie parallele (2005), Sulle malattie dei filosofi. Cioran (2008), Il diavolo e il suo apprendista: Nae Ionescu - Mihail Sebastian (2009), L'Apocalisse secondo Marta (tr. it. 2016). Molti dei suoi lavori sono stati tradotti in francese, inglese, italiano, ungherese e serbo. § Di Petreu Orthotes ha pubblicato Il passato scabroso di Cioran (2015), a cura di Giovanni Rotiroti (postfazione di Mattia Luigi Pozzi) e Dall'Olocausto al Gulag. Studi di cultura romena (2016), a cura di Giovanni Rotiroti (postfazione di Irma Carannante)